



La Settim@na

N° 476 / 24 – Anno Liturgico B

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

5 MAGGIO	VI DOMENICA DI PASQUA
II sett. del salterio	At 10,25-26.34-35.44-48; Sal 97; 1Gv 4,7-10; Gv 15,9-17
ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella † Antonio Via, † Antonio Ronzoni, Alberta e Pierino Tognetti
ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Pietro † Def. Oreste, Elvira, Adolfo Fontana,
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † Def. Fam. Fortuna-Tedeschi
6 MAGGIO	LUNEDI' <i>S. Piero Nolasco</i>
	At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26-16,4a
7 MAGGIO	MARTEDI' <i>S. Domitilla</i>
ore 19.00	At 16,22-34; Sal 137; Gv 16,5-11 S. Messa – Quattro Castella † Carla, Adolfo, Alessandro, Italo
8 MAGGIO	MERCOLEDI' <i>B.V. Maria di Pompei</i>
	At 17,15.22 – 18,1; Sal 148; Gv 16,12-15
9 MAGGIO	GIOVEDI' <i>S. Isaia profeta</i>
ore 19.00	At 18,1-8; Sal 97; Gv 16,16-20 S. Messa – Montecavolo
10 MAGGIO	VENERDI' <i>S. Gordiano</i>
ore 20.00	At 18,9-18; Sal 46; Gv 16,20-23a S. Messa – Quattro Castella † Vienna e mamme a seguire Adorazione Eucaristica
11 MAGGIO	SABATO <i>S. Ignazio da Laconi</i>
ore 19.00	At 18,23-28; Sal 46; Gv 16,23b-28 S. Messa prefestiva – Montecavolo
12 MAGGIO	VII DOMENICA DI PASQUA ASCENSIONE DEL SIGNORE
Ufficio della solennità	At 1,1-11; Sal 46; Ef 4,1-13; Mc 16,15-20
ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella † fam. Gherardini † Don Angelo, Don Francesco e Don Lino
ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Don Franco Casotti, † Marcello Della Valle, † Sandra ed Enrico
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella Prima comunione dei ragazzi



✚ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri»

Parola del Signore

Commento al Vangelo

Un giorno un uomo venne avvisato da un angelo che Dio stava per venire a trovarlo.

«Da me?», si preoccupò. «Nella mia casa?».

Si mise a correre affannato attraverso tutte le camere, salì e scese per le scale, si arrampicò fin sul tetto, si precipitò in cantina. Vide la sua casa con altri occhi, adesso che doveva venire Dio.

«Impossibile! Povero me!», si lamentava. «Non posso ricevere visite in questa indecenza. È tutto sporco! Tutto pieno di porcherie. Non c'è un solo posto adatto per riposare. Non c'è neppure aria per respirare».

Spalancò porte e finestre.

«Fratelli! Amici!», invocò. «Qualcuno mi aiuti a mettere in ordine! Ma in fretta!».

E cominciò a spazzare con energia la sua casa.

Attraverso la spessa nube di polvere che si sollevava, vide uno che era venuto a dargli aiuto. In due era più facile.

Buttarono fuori il ciarpame inutile, lo ammucchiarono e lo bruciarono. Si misero in ginocchioni e strofinarono vigorosamente le scale e i pavimenti. Ci vollero molti secchi d'acqua, per pulire tutti i vetri. Stanarono anche la sporcizia che si annidava negli angoli più nascosti.

«Non finiremo mai!», sbuffava l'uomo.

«Finiremo!», diceva l'altro, con calma.

Continuarono a lavorare, fianco a fianco, per tutto il giorno. E, finalmente, la casa pareva messa a nuovo, lustra e profumata di pulito.

Quando scese il buio, andarono in cucina e apparecchiaron la tavola.

«Adesso...», disse l'uomo, «può venire il mio Visitatore! Adesso può venire Dio. Dove starà aspettando?».

«Io sono già qui!», disse l'altro, e si sedette al tavolo.

«Siediti e mangia con me!».

Riflessioni.....

IL COMBATTIMENTO DELLA PREGHIERA

La preghiera è un dono della grazia e - da parte nostra - una decisa risposta perciò essa presuppone sempre uno sforzo. I grandi oranti dell'Antica Alleanza prima di Cristo, come pure la Madre di Dio e i santi con lui ce lo insegnano: la preghiera è una lotta. Contro chi? Contro noi stessi e contro le astuzie del tentatore che fa di tutto per distogliere l'uomo dalla preghiera, dall'unione con il suo Dio. Si prega come si vive, perché si vive come si prega. Se non si vuole abitualmente agire secondo lo Spirito di Cristo, non si può nemmeno abitualmente pregare nel suo nome. Il «combattimento spirituale» della vita nuova del cristiano è inseparabile dal combattimento della preghiera.



MAGGIO MESE DEL ROSARIO

Punti di preghiera :

Madonna del Soadino:

il 1° Maggio e **tutte le domeniche** del mese di maggio alle ore 17.00 (Sospesa in caso di pioggia)

Maestà di via Morandi	tutti i giorni	ore 20.00
S. Antonino	dal lunedì al venerdì (escluso il 1 Maggio)	ore 20.30
S. Giorgio	da lunedì al venerdì (escluso il 1 Maggio)	ore 18.00
Montecavolo	dal lunedì al venerdì	ore 21.00



CARITAS INTERPARROCCHIALE

Quattro Castella, Roncolo, Montecavolo Salvarano, Puianello, Vezzano, Pecorile, Paderna, La Vecchia, Montalto

Un grandissimo GRAZIE a tutte le persone che hanno aderito all'iniziativa "La carità profuma" che il Centro di Ascolto Caritas ha proposto nella nostra Unità Pastorale.

Nelle varie celebrazioni e nelle scuole dell'infanzia, sono stati raccolti in tutto 298 barattoli di detergenti vari per la casa e 515 confezioni di prodotti per l'igiene della persona.

Un piccolo gesto di tante persone sostiene il nostro obiettivo di andare incontro ai bisogni delle famiglie accolte. **GRAZIE !**

I volontari Caritas

Domenica 12 ore 11.15
Chiesa di S. Antonino Quattro Castella
Prima comunione dei ragazzi
di Quattro Castella

Il Pavaglione 2024

Un sentito ringraziamento ai "volontari" che hanno montato le cupole del Pavaglione. Sotto la direzione vigile del "fac totum" Giorgio Francia il gruppo dei cacciatori di Quattro Castella con il Presidente Stefano Tosi e i volontari Angelo Ronzoni, Wainer Belli, Augusto Castagnini, Leopoldo Vata, Alessandro Stocchi, Roberto Bordugo, Gabriele Benassi, Emidio Fantuzzi, Rossano Cocco, Marcello Conti e Stefano Zanni.

GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE